COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI – ORGANIZZAZIONE DELLO STATO – REGIONI – DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

67.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDICE

PAG.

Missione:

LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 3

Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Disposizioni transitorie ed urgenti per il funzionamento del' Ministero dell'ambiente (4175) 3

LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 3, 4

DE LORENZO FRANCESCO, *Ministro dell'ambiente* 3, 4

ANGELINI PIERO 3

BARBERA AUGUSTO 3

LODA FRANCESCO 3, 4

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Senatori SAPORITO ed altri: Integrazione all'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relativa alla perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti *(Approvata dal Senato)* (4034);

CALAMIDA e POLLICE: Estensione ai postelegrafonici ed ai ferrovieri delle norme previste dall'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relative alla riliquidazione dei trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti (3236);

FIORI: Integrazione all'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei postelegrafonici e dei ferrovieri (3245) 4

LABRIOLA SILVANO, *Presidente* 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,40.

LUCIO STRUMENDO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che, a norma dell'articolo 46, secondo comma, del regolamento, il deputato Galloni, è in missione per incarico del suo ufficio.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni transitorie ed urgenti per il funzionamento del Ministero dell'ambiente (4175).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni transitorie ed urgenti per il funzionamento del Ministero dell'ambiente ».

Comunico alla Commissione che l'onorevole Piero Angelini, a nome del gruppo della democrazia cristiana, ha chiesto un breve rinvio della discussione del disegno di legge al nostro esame. Ritengo che, in ossequio ad una prassi di cortesia sempre seguita di fronte a richieste di rinvio formulate dai gruppi, la richiesta possa essere accolta.

AUGUSTO ANTONIO BARBERA. Purché il rinvio non sia a tempo indeterminato.

PRESIDENTE. Onorevole Barbera, la richiesta è analoga ad una formulata in precedenza dal gruppo comunista. Pertanto il rinvio sarà di una settimana, così come è avvenuto nel caso della precedente richiesta.

FRANCESCO LODA. Noi non abbiamo chiesto alcun rinvio.

PRESIDENTE. Voi avete chiesto ed ottenuto un breve rinvio. Questa mattina analogo rinvio chiede il gruppo della democrazia cristiana.

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro dell'ambiente*. Signor presidente, non sono contrario al rinvio. Vorrei soltanto dire che, come si evince dall'articolo 1 del provvedimento, il disegno di legge riveste carattere di urgenza. Non vorrei che si innescasse un meccanismo di successivi rinvii con il risultato di impedire l'attività del dicastero.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, la Commissione si rende perfettamente conto del carattere di urgenza del disegno di legge n. 4175. Tuttavia non è possibile non accedere ad una richiesta di rinvio cui per prassi si è sempre soddisfatto.

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro dell'ambiente*. In tal caso, accedo alla richiesta.

PIERO ANGELINI. Desidero sottolineare che la richiesta di rinvio avanzata a nome del gruppo della democrazia cristiana nulla toglie al consenso sul provvedimento, nella misura in cui esso rechi effettivamente disposizioni urgenti.

FRANCESCO LODA. Ricordo che già nella scorsa seduta il gruppo comunista,

ferma restando l'esigenza di pervenire presto e bene ad una deliberazione sul disegno di legge, manifestò l'esigenza di una pausa di riflessione, e in tal senso accedo alla richiesta del collega Angelini. Desidero aggiungere, però, signor presidente, che il gruppo comunista non può accettare le dichiarazioni del ministro De Lorenzo né le osservazioni del presidente come prodromi per l'adozione di un decreto-legge in materia.

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro dell'ambiente.* Lo escludo assolutamente.

FRANCESCO LODA. Certamente, non vi era alcuna intenzione, da parte del ministro, di anticipare la possibilità di un decreto-legge nei confronti di una Commissione che desideri troppo riflettere. La Commissione rifletterà sul merito delle soluzioni prospettate, talune delle quali rivestono carattere d'urgenza, come per esempio quella relativa agli stipendi. Per quanto riguarda il resto del disegno di legge, non mi pare che vi siano caratteristiche di urgenza.

PRESIDENTE. Onorevole Loda, in questa sede non è possibile entrare nel merito del provvedimento.

FRANCESCO LODA. Dico allora che non era giusto che il ministro accennasse nel modo in cui l'ha fatto alle questioni di urgenza del provvedimento.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi è una proposta di rinvio della discussione da parte del gruppo della democrazia cristiana. Nella mia qualità di relatore, ed in ossequio alla prassi ricordata, concordo con tale richiesta.

Il provvedimento verrà quindi iscritto all'ordine del giorno della seduta della Commissione in sede legislativa della prossima settimana, per procedere al suo conclusivo esame.

Rinvio del seguito della discussione delle proposte di legge senatori Saporito ed altri: Integrazioni all'articolo 7 della legge 27 aprile 1985, n. 141, relativa alla perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti (approvata dal Senato) (4034); Calamida e Pollice: Estensione ai postelegrafonici ed ai ferrovieri delle norme previste dall'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relative alla riliquidazione dei trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti (3236); Fiori: Integrazione all'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei postelegrafonici e dei ferrovieri (3245).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle abbinate proposte di legge di iniziativa dei senatori Saporito ed altri: « Integrazioni all'articolo 7 della legge 27 aprile 1985, n. 141, relativa alla perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti », già approvata dal Senato nella seduta del 3 ottobre 1986; e dei deputati Calamida e Pollice: « Estensione ai postelegrafonici ed ai ferrovieri delle norme previste dall'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relative alla riliquidazione dei trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti »; e Fiori: « Integrazione all'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei postelegrafonici e dei ferrovieri ».

Non essendo ancora pervenuto, da parte della V Commissione bilancio, il parere sugli emendamenti, la Commissione non è in grado di deliberare.

Se non vi sono obiezioni, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 9,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO